



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie
DIREZIONE GENERALE per gli Affari Generali
DIREZIONE per la Programmazione e la Gestione delle Attività
DIREZIONE per la Comunicazione e la Trasparenza



ISTITUTO COMPRENSIVO «D'ALCONTRES»

Via San Vito, 33 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME)

Tel. 090- 9761049 - e-mail: meic824001@istruzione.it - meic824001@pec.istruzione.it - C.F.
90008820830

I.C. - " D'ALCONTRES "-BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Prot. 0002021 del 20/03/2020
(Uscita)

Ai docenti dell'I.C. D'Alcontres
TUTTI

All'animatore digitale
Al team per l'innovazione digitale
Alla Funzione Strumentale
area 3 - Innovazione metodologica -
AL SITO WEB

Oggetto: Didattica a distanza ulteriori precisazioni

Il protrarsi della sospensione delle attività didattiche in presenza determinato come conseguenza della dichiarazione di pandemia da Covid.19, rende ineluttabile l'incentivo organizzato e strutturato a modalità di apprendimento a distanza e ciò al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

Dal 02 marzo è stata allestita sul sito web istituzionale del MIUR una sezione dedicata alla Didattica a distanza (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>), un vero e proprio "ambiente di lavoro" per aiutare le scuole con:

- piattaforme gratuite realizzate appositamente per le scuole che permettono agli insegnanti di gestire le attività di classe a distanza attraverso qualsiasi computer o dispositivo mobile;
- strumenti di cooperazione;
- scambio di buone pratiche e gemellaggi fra scuole;
- webinar di formazione;

Come già opportunamente segnalato nella precedente circolare di pari oggetto, la didattica a distanza ha il compito di mantenere viva la comunità scolastica ed il rapporto docente/discente e si realizza attraverso collegamenti diretti o indiretti, immediati o differiti, attraverso videoconferenze, videolezioni o chat di gruppo.

Urge, in questa sede, raccomandare ulteriormente che **il solo invio di materiali e la mera assegnazione di compiti**, non preceduti da opportuna ed adeguata spiegazione o che non prevedano un successivo intervento di chiarimento o di restituzione da parte del docente, **devono essere abbandonati** perché non rientrano nella idea di didattica a distanza e perché risultano anonimi e privi di elementi idonei a sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza, invece, implica una relazione costante tra alunni e docenti anche in ordine alla restituzione dell'apprendimento che avverrà attraverso verifiche dalle quali il docente trarrà le proprie conclusioni restituendo agli alunni un riscontro in ordine al lavoro svolto. Tale operazione rappresenta per l'operatore uno strumento di grande utilità anche per accertare l'efficacia degli strumenti digitali utilizzati al fine di valutare attività di miglioramento.

Restando indiscusso che nulla può sostituire pienamente la didattica in presenza, ai docenti viene chiesto di operare simulando una condizione di normalità da arricchire giornalmente con nuove idee e nuovi straordinari input.

Alla scuola è richiesto, oggi più che mai, di mostrare equilibrio e determinazione per cui, senza tralasciare l'esigenza dell'apprendimento, è indispensabile non appesantirne la portata. Da qui i seguenti suggerimenti:

1. riesaminare le progettazioni didattiche stilate ad inizio anno scolastico, rimodulando gli obiettivi formativi sulla base della situazione contingente;
2. ricercare un giusto equilibrio tra attività a distanza e momenti di pausa al fine di evitare i rischi di una eccessiva permanenza davanti agli schermi;
3. inviare proposte didattiche che gli alunni possano svolgere in completa autonomia evitando oneri ed incombenze a carico dei genitori;
4. svolgere l'apprendimento a distanza seguendo l'orario scolastico ma riducendone la quantità oraria (a puro titolo esemplificativo: 1 ora di apprendimento in presenza si trasforma in 20 minuti di collegamento on line con il docente - 30 minuti di lavoro in locale - 10 minuti di pausa in attesa di altro collegamento) in modo da soddisfare il punto 2 dei presenti suggerimenti.

Appare opportuno a questo punto includere nelle attività di didattica a distanza anche i **docenti di scuola dell'infanzia** che dovranno adoperarsi ad instaurare una relazione a distanza con i piccoli alunni da realizzarsi attraverso messaggi vocali, brevi video saluti da svilupparsi in una dimensione ludica e gioiosa e da veicolarsi attraverso la collaborazione dei rappresentanti di sezione.

Appare utile ribadire **ai docenti di sostegno** la necessità di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e ove non possibile con la famiglia dell'alunno predisponendo materiale didattico individualizzato da far fruire in modalità a distanza. Inoltre tutti i docenti sono chiamati a prestare la massima attenzione nei riguardi degli alunni certificati con Disturbi dell'Apprendimento e nei confronti degli alunni con Bisogni

Educativi Speciali nei riguardi dei quali deve continuare, anche nella modalità dell'insegnamento a distanza, l'attenzione alla personalizzazione dei contenuti.

Relativamente al tema della **valutazione degli apprendimenti**, a prescindere da disamine di natura squisitamente sindacale che ad avviso della scrivente contrastano con l'etica e la deontologia professionale di ciascun operatore della istruzione e della formazione, la situazione attuale, così come ci induce ad organizzare una attività formativa di apprendimento alternativa a quella ordinaria, alla stessa maniera rende necessaria una attività di riscontro valutativo che sia costante, tempestiva e trasparente.

E questo come conseguenza naturale dell'affermazione del **dovere alla valutazione** da parte del docente e del **diritto alla valutazione** inteso quest'ultimo come elemento indispensabile affinché ciascun allievo possa verificare il proprio processo di apprendimento e la correttezza delle attività svolte.

Con questo mezzo si comunica inoltre che sono stati attivati 3 diversi gruppi whatsapp uno per ciascun ordine di scuola, attraverso i quali si terrà viva la comunicazione tra dirigente scolastico e docenti e tra docenti in modo da favorire al massimo le necessità ed i bisogni di ciascuno. Si ricorda da ultimo e non per ultimo che la scuola è fondamentale comunità educante e che come tale deve agevolare e favorire la collaborazione e la condivisione di buone pratiche, di idee, di materiali.

Rimanendo a Vs. disposizione Vi ringrazio per la disponibilità augurandoVi buon lavoro.

dott.ssa Patrizia Italia
firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3, comma 2, D.Lgs. 39/93